

## **Contributi regionali per i centri estivi: massimali e modalità di accesso**

I contributi alle famiglie per i centri estivi (**massimo 100 euro a settimana e 300 euro totali per ogni figlio/a**) concorreranno alla copertura totale o parziale, in funzione del costo effettivo, della rata di frequenza settimanale: se il costo dell'iscrizione al centro estivo è inferiore a 100 euro, il contributo coprirà l'intero costo, mentre se è uguale o superiore a 100 euro, il massimo contributo erogabile sarà di 100 euro a settimana. In caso di spesa sostenuta inferiore al massimale previsto, la famiglia potrà utilizzare la somma rimanente per ampliare il periodo di frequenza o ridurre il costo di una settimana aggiuntiva.

Le famiglie possono scegliere di far frequentare il centro estivo ai loro figli per **settimane non consecutive** o anche in centri diversi aventi costi di iscrizione differenti, anche in un altro distretto rispetto alla residenza, purché siano presenti negli **elenchi approvati dai Comuni e Unioni di Comuni**. La **richiesta del contributo deve essere fatta al Comune/Distretto di residenza**, indipendentemente dalla sede del centro estivo. Inoltre, per rendere il beneficio accessibile al maggior numero possibile di famiglie, il bonus può essere richiesto anche se la famiglia riceve altri contributi o agevolazioni specifiche dall'ente locale di riferimento (luogo di residenza).

## **Destinatari e criteri di assegnazione dei contributi**

**I contributi vengono concessi** alle **famiglie** composte da entrambi i genitori, famiglie affidatarie e i nuclei monogenitoriali **residenti in Emilia-Romagna** e con un **reddito Isee annuo entro i 24 mila euro**. Per fare richiesta è necessario presentare l'attestazione Isee 2023 o, in alternativa per chi non ne fosse in possesso, quella 2022.

Possono accedere al bonus le famiglie in cui **entrambi i genitori lavorano** o sono fruitori di ammortizzatori sociali, le famiglie in cui **uno o entrambi i genitori sono disoccupati** ma hanno sottoscritto un Patto di servizio quale misura di politica attiva del lavoro e quelle nelle quali un solo genitore è **impegnato** in modo continuativo **in compiti di cura**, o se nel nucleo familiare è presente una persona con disabilità grave o non autosufficiente.

**Sono incluse anche le famiglie dei bambini e ragazzi con disabilità** certificata, di età compresa tra i 3 e i 17 anni (nati dal 2006 al 2020), **indipendentemente** dall'attestazione **Isee** familiare.

## **Centri estivi: attività per bambini e ragazzi e requisiti dei gestori**

I centri estivi sono strutture organizzate per l'accoglienza di bambini e ragazzi durante il periodo estivo. Offrono **attività ludiche, sportive e didattiche** per favorire lo sviluppo e la socializzazione dei partecipanti, oltre a rappresentare una soluzione per le famiglie che lavorano e non hanno la possibilità di seguire i figli durante le vacanze. Nella maggioranza dei casi, il **committente** è il **Comune di residenza**, che affida la gestione del servizio a **cooperative sociali o associazioni** del territorio; in altri casi, i centri sono organizzati da **privati**.

Tra i **requisiti richiesti ai soggetti gestori**: accoglienza senza discriminazioni, inclusione di bambini con disabilità, **progetto educativo** e organizzazione del servizio. Dovranno inoltre seguire le linee guida regionali su **igiene e alimentazione**. /Ti.Ga.